



**MODALITÀ SVOLGIMENTO PROVA FINALE CORSO 60 CFU, ALL.1 - 30 CFU, ALL. 2,
DPCM 4 AGOSTO 2023**
**PERCORSO UNIVERSITARIO E ACCADEMICO DI FORMAZIONE INIZIALE DEI
DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO**

Con la presente si forniscono a seguire **le modalità operative di svolgimento delle prove finali dei percorsi universitari** di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dei **60 CFU, ALL.1 - 30 CFU, ALL. 2**, di cui al DPCM 4 agosto 2023.

**PROVA SCRITTA PERCORSO 30 CFU, ALLEGATO 2, DPCM 4 AGOSTO 2023 (30
CFU/CFA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 59
DEL 2017)**

La prova scritta è volta a definire “un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della relativa classe di abilitazione”.

In particolare, sarà data la possibilità a ciascun Candidato *di scegliere se effettuare lo svolgimento della prova scritta riferendosi al format di UDA fornito durante il corso o altre modalità di strutturazione del progetto didattico.*

In entrambi i casi, **il candidato dovrà redigere la prova su carta libera; la dimensione massima del testo è di 6000 caratteri**, spazi compresi, utilizzando il font **Times New Roman, grandezza 12, interlinea singola**. In ogni caso, **il file PDF finale non dovrà superare le 2 pagine**.

Il candidato dovrà fare riferimento ai documenti relativi alle Indicazioni nazionali o Linee guida nazionali riferiti alle differenti classi di abilitazione in modo coerente con la propria classe di concorso per quanto riguarda i temi e il grado di scuola.

Trasmissione della traccia e caricamento in piattaforma

Al Candidato sarà comunicata via mail la traccia da sviluppare. Dalla ricezione della stessa, avrà a disposizione **5 giorni per realizzare il progetto e caricarlo in formato PDF** nell'apposita procedura online della propria AREA RISERVATA entro la scadenza che sarà comunicata. Prima del caricamento, il documento andrà firmato in calce a ogni pagina.

N.B. Il Tutor Coordinatore, se consultato in fase di esercitazione (dunque prima della ricezione della traccia d'esame), potrà fornire suggerimenti e/o specifiche su come elaborare le UdA in modo efficace. Questo non rappresenta la possibilità di ricevere correzioni ad hoc e/o valutazioni anticipate dei documenti predisposti per la prova finale.

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri (scheda dettagliata in allegato):

- Efficacia linguistica;
- Coerenza interna della progettazione;
- Consistenza delle azioni didattiche sviluppate.

Struttura generale della prova scritta (30 CFU, ALL. 2 - DPCM 4 agosto 2023)

Il candidato è invitato a descrivere un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali. Il tema, individuato dal candidato, deve essere inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso.

L'elaborato dovrà essere contrassegnato dalle seguenti indicazioni: nome, cognome, data e luogo di nascita del candidato, codice fiscale, classe di concorso.

I candidati svilupperanno il progetto precisando a propria scelta:

1. Il titolo/tema del progetto;
2. I destinatari;
3. I tempi di realizzazione;
4. Le principali finalità del percorso (traguardi per lo sviluppo di competenze/obiettivi di apprendimento);
5. Gli ambiti disciplinari e trasversali (denominazione sintetica delle discipline o degli ambiti coinvolti in riferimento ai documenti e alle linee guida nazionali);
6. Presentazione dei contenuti, dei tempi, dei metodi disciplinari e relazionali (gruppi classe, interclasse, di livello, di compito, di tutorato tra pari ecc.), del setting scolastico ed extrascolastico, degli strumenti digitali con cui si intendono realizzare gli obiettivi formativi del progetto (strutturato in Azioni Didattiche/Fasi);
7. Modalità della valutazione in itinere (e-portfolio, diari di bordo, rubriche ecc.) e finale (sommativa, formativo-riflessiva, auto valutativa, tra pari poi rivista dal docente ecc.).

PROVA SCRITTA PERCORSO 60 CFU, ALLEGATO 1, DPCM 4 AGOSTO 2023

La prova scritta consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio diretto svolto nel percorso di formazione iniziale.

Tale prova è finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta nei gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche.

Nell'elaborazione della prova il candidato è invitato a seguire la traccia proposta di seguito, disponibile anche nel file Word allegato. Il testo dovrà avere una consistenza minima di **15.000 caratteri e massima di 20.000 caratteri**, spazi compresi.

Il candidato può iniziare a lavorare alla stesura del documento anche con tirocinio ancora in corso; il documento dovrà essere inviato al proprio Tutor Coordinatore, il quale potrà fornire suggerimenti e/o specifiche e, successivamente, andrà caricato in formato PDF nell'apposita procedura online entro la scadenza che sarà comunicata. Prima di caricarlo, il documento dovrà essere firmato in calce alla pagina numero 1 (come dal campo previsto nel format fornito).

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri (scheda dettagliata in allegato):

- Vestire formale della relazione;
- Capitolo 1: analisi della scuola;
- Capitolo 2: analisi del contesto classe;
- Capitolo 3: rendicontazione attività didattiche;
- Efficacia comunicativa complessiva.

Struttura generale della prova scritta (60 CFU, allegato 1, DPCM 4 agosto 2023)

Il Candidato, seguendo il format in allegato, dovrà redigere la relazione, utilizzando i campi indicati.

In particolare:

- Corsista: [Nome e Cognome]
- Classe di Concorso:
- Tutor di tirocinio – Università: [Nome e Cognome]
- Tutor di tirocinio – Scuola: [Nome e Cognome]
- Data di invio della prova:
- Firma del corsista:

INDICE

1. Il contesto-scuola di riferimento
 - 1.1 La struttura e l'organizzazione: analisi territoriale
 - 1.2 I documenti emblematici della scuola: analisi PTOF, PI, RAV, PDM
 - 1.3 Osservazione partecipata e analisi del contesto in presenza

2. Osservazione e descrizione della classe di riferimento
 - 2.1 Gli strumenti utilizzati per l'analisi del contesto-classe
 - 2.2 Il setting d'aula e di apprendimento
 - 2.3 Il corpo docenti
 - 2.3.1 Approccio metodologico-didattico
 - 2.3.2 Processi collaborativi e di leadership
 - 2.3.3 Utilizzo e valorizzazione del digitale
 - 2.4 Il gruppo classe
 - 2.4.1 Partecipazione alle attività didattiche
 - 2.4.2 Dimensione relazionale tra pari
 - 2.5 Esempi di attività significative proposte dai docenti
 - 2.6 Le criticità su cui lavorare nella prospettiva del miglioramento

3. Le attività proposte durante l'esperienza diretta
 - 3.1 Definizione dei macro-obiettivi di riferimento
 - 3.2 Attività n. 1: "Titolo da definire"
 - 3.2.1 Obiettivi
 - 3.2.2 Strategie e strumenti utilizzati dal docente
 - 3.2.3 Attività svolte dagli studenti
 - 3.2.4 Principali esiti emersi e analisi di episodi positivi e negativi
 - 3.3 Attività n. 2: "Titolo da definire"
 - 3.3.1 Obiettivi
 - 3.3.2 Strategie e strumenti utilizzati dal docente
 - 3.3.3 Attività svolte dagli studenti
 - 3.3.4 Principali esiti emersi e analisi di episodi positivi e negativi

(Rendicontare MINIMO 2 – MASSIMO 4 attività. Se si vogliono rendicontare più di due attività, aggiungere nuovi paragrafi replicando la strutturazione interna dei paragrafi 3.2 e 3.3).

 - 3.4 Spunti per il miglioramento del proprio profilo docente

Considerazioni conclusive

Chi lo desidera può inserire in allegato materiali proposti e/o prodotti in relazione alle attività svolte nell'ambito del tirocinio. Se non si inseriscono Allegati, cancellare le voci che seguono.

Allegato n. 1 – Titolo allegato

Allegato n. 2 – Titolo allegato

PROVA ORALE (LEZIONE SIMULATA) CORSO 60 CFU, ALL.1 - 30 CFU, ALL. 2, DPCM 4 AGOSTO 2023 (valida per entrambi i percorsi)

Il Candidato riceverà il tema proposto dalla Commissione 48 ore prima della prova.

Con congruo anticipo, **riceverà altresì la convocazione che indicherà la sede, il giorno e l'orario in cui presentarsi, dotati di un documento di identità in corso di validità** e i materiali cartacei e/o digitali utili per la lezione simulata. Si suggerisce ai candidati di predisporre anche una versione cartacea dei materiali per non trovarsi in difficoltà nel caso di problemi con i supporti digitali.

Il giorno della prova, al candidato sarà chiesto di svolgere una lezione simulata, su un tema proposto dalla Commissione d'esame 48 ore prima della prova, inerente la materia specifica della classe di concorso di riferimento frequentata durante il percorso abilitante. Il candidato, sulla base della sua esperienza e sfruttando le metodologie presentate e le competenze acquisite durante il percorso formativo, predisporrà la sua progettazione di didattica innovativa, seguendo le fasi e i punti del seguente format.

Fase pre-attiva

In apertura dell'orale, il candidato dovrà illustrare l'impianto progettuale all'interno del quale ha immaginato di sviluppare la consegna del tema proposto dalla Commissione. Seguono i contenuti minimi da esplicitare in questa fase:

- **Destinatari** (specificare il gruppo classe e indicare il numero di studenti con certificazione di disabilità e/o BES);
- **Determinazione degli obiettivi formativi** (conoscenze, abilità, competenze) che si intendono raggiungere, facendo opportuni riferimenti ai documenti programmatici nazionali e/o di scuola;
- **Presentazione dei contenuti**, fornendo il dettaglio di come è organizzato il percorso all'interno del quale viene proposta la lezione simulata (ad esempio: contenuti e obiettivi specifici; strategie didattiche, non fornendo elenchi, ma chiarendo le loro modalità di utilizzo e le consegne fornite agli studenti; utilizzo delle TIC, fornendo esempi concreti);
- **Modalità previste per la valutazione in itinere** (e-portfolio, diari di bordo, rubriche, ecc.) **e finale** (sommativa, formativo-riflessiva, auto valutativa, tra pari poi rivista dal docente, ecc.).

Fase attiva

In questa fase il candidato potrà presentare alla Commissione alcuni dei materiali didattici e valutativi a cui ha già fatto riferimento nella fase pre-attiva che prevede di utilizzare in aula con il target di studenti individuato.

La fase pre-attiva sarà presentata alla Commissione prima dello svolgimento della fase attiva.

Quanto presentato dovrà essere coerente con quanto anticipato nella fase pre-attiva. Ad esempio, il candidato potrà dettagliare: le modalità con cui vengono gestite alcune strategie didattiche per trattare i contenuti disciplinari oggetto di interesse; esempi concreti di materiali didattici da presentare agli studenti; esempi concreti di come vengono utilizzate le TIC (far visionare una lavagna Padlet allestita, una prova di verifica in Kahoot!, ecc.); consegne dettagliate su attività che gli studenti devono svolgere; strumenti di verifica che si intendono utilizzare; griglie di valutazione riferite a lavori che si chiede di svolgere agli studenti.

La Commissione potrà poi interloquire criticamente con il candidato su problemi e punti specifici della lezione (fase attiva) in collegamento con la fase precedente.

Si suggerisce ai candidati di orientarsi su un tempo di circa 15-20 minuti.

I criteri di valutazione della prova orale saranno i seguenti:

- Efficacia comunicativa;
- Coerenza interna della progettazione;
- Consistenza interna dell'impianto metodologico (ambito didattico);
- Consistenza interna dell'impianto metodologico (ambito valutativo).

La valutazione è sulla capacità di progettare e attuare la didattica e non entrerà nel merito dei contenuti disciplinari.

COMMISSIONE PROVA FINALE

La commissione giudicatrice della prova finale è costituita da due professori delle università o docenti delle istituzioni AFAM appartenenti al consiglio didattico, di cui uno con funzione di presidente, nonché da un componente designato dall'USR competente e da un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante, individuabile anche tra i tutor di cui all'art. 10 del DPCM 4 agosto 2023.